

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di un sussidio di Fr. 200.000,—
per il Fondo monumenti storici

(del 3 maggio 1955)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

In seguito al messaggio n. 506 del 20 luglio 1954 del Consiglio di Stato a codesto Gran Consiglio e al relativo decreto legislativo del 3 novembre 1954, venne versato al Fondo destinato alla protezione dei monumenti una somma di Fr. 100.000,— (centomila) che valse appena a rimettere in sesto il bilancio del Fondo stesso, a quel momento decisamente deficitario; quella somma veniva a coprire la spesa complessiva che era stata sopportata per la prima parte dei restauri del Castel Grande.

Con quella somma non veniva però costituito un attivo sufficiente a permettere la continuazione dei numerosi e molto importanti restauri che erano in corso o che stavano per essere iniziati, cosicchè la situazione del Fondo monumenti al 31 dicembre 1954 presentava un *passivo di Fr. 145.338,32*.

Nei primi mesi dell'anno vennero registrate le seguenti entrate :

per il decreto legislativo 3 novembre 1954	Fr. 100.000,—
dalla Cassa federale (quota sussidio restauro Riva S. Vitale)	Fr. 10.000,—
dotazione ordinaria 1955	Fr. 45.000,—
contributo da Negrentino	Fr. 250,—
<hr/>	
Totale entrate fino al 25 aprile 1955	Fr. 155.250,—
Totale uscite fino al 25 aprile 1955	Fr. 56.697,96
<hr/>	
Attivo d'esercizio fino al 25 aprile 1955	Fr. 98.552,04
<hr/>	
Passivo del Fondo al 25 aprile 1955	Fr. 145.338,32
	— Fr. 98.552,04
	<hr/>
	Fr. 46.786,28
	<hr/>

Non è possibile oggi rinunciare alla ricostituzione del Fondo e alla creazione di una sufficiente riserva, essendo in corso alcuni restauri di monumenti particolarmente imponenti, come risulterà dall'elenco che ci permetteremo di stabilire subito sotto. E' chiaro che non tutti quei lavori saranno eseguiti e terminati quest'anno, che per alcuni restauri si potrà contare sui sussidi federali (i quali però sono versati in misura annuale molto ridotta) e che per altri si potrà avere qualche contributo dai Comuni o dalle parrocchie : è certo tuttavia che il peso maggiore dovrà essere sopportato dal Cantone.

La Vostra Commissione della Gestione ha potuto rendersi conto dei progressi compiuti nell'opera di difesa del nostro più caro patrimonio artistico ed è molto confortante constatare come anche l'interessamento della nostra gente per l'azione del restauro sia sempre più marcato e come nelle diverse parti del paese sorgano voci sempre più numerose a sostenere la nostra azione, intesa a mantenere al nostro paese le sue cose più valide e significative. Siamo sollecitati a presentare il presente messaggio con la richiesta di un credito straor-

dinario dall'imponenza dei lavori in corso o di prossima attuazione: ci permettiamo perciò di elencare i restauri maggiori, stabilendo a quale punto si è giunti e fissando le tappe che devono essere percorse in questo anno e nel prossimo.

RIVA SAN VITALE: il restauro di questo monumento, diretto con grande amore e indiscussa competenza dall'arch. Reggiori di Milano, sta entrando nella sua fase definitiva; quanto fatto finora dimostra che ci troviamo senza alcun dubbio davanti a un restauro condotto secondo una linea scientifica chiara; così da poter già oggi affermare che il Battistero, il più antico monumento del Cantone e uno dei più importanti e significativi fra i battisteri dell'epoca cristiana primitiva, è stato ripristinato nella sua imponente e schietta bellezza. I lavori sono stati lenti, come forzatamente risultano quelli fatti con scrupolosa scientifica severità; il preventivo iniziale, in base al quale ci venne concesso dalla Confederazione un sussidio di Fr. 32.500,—, era di Fr. 130.316,—; già oggi però le fatture pagate ammontano a circa Fr. 150.000,—; è da prevedere, con il restauro pittorico che sarà iniziato in questi giorni dal prof. Rossi di Varese, che la spesa complessiva si aggirerà sui Fr. 200.000,—. Il restauro dovrebbe essere terminato in settembre: per il giorno dell'inaugurazione il Dipartimento della pubblica educazione intende presentare una breve pubblicazione di carattere divulgativo che illustri le fasi essenziali e gli aspetti più notevoli del restauro. Una pubblicazione di carattere scientifico — pienamente giustificata in questo caso — sarà probabilmente appoggiata in un secondo tempo, qualora l'arch. Reggiori volesse, come pare, prepararla.

CASTEL GRANDE A BELLINZONA: per questo importantissimo monumento ci ricollegiamo a quanto esposto nel messaggio menzionato del 20 luglio 1954 e alle relazioni pubblicate nei rendiconti del Dipartimento della pubblica educazione di questi ultimi anni. I lavori continuano sotto la direzione dell'arch. Alioth di Basilea; per l'anno in corso si deve contare su di una spesa di circa Fr. 20.000,—.

SANT'AMBROGIO DI CADEMARIO: il Cantone si è assunto anche questo restauro, i cui lavori sono in corso; il Comune contribuirà con una quota non ancora fissata; a buon punto le trattative per il sussidiamento da parte della Confederazione: si può contare su di una partecipazione del 25%. Le spese si aggireranno sui Fr. 45.000,—, di cui almeno il 50% toccherà al Cantone.

MADONNA DEL PONTE DI BRISSAGO: è anche questo un monumento di prima importanza: si tratta della più bella chiesa rinascimentale del nostro paese e gli sforzi della parrocchia saranno appoggiati dallo Stato. I lavori non hanno fatto ulteriori progressi poichè è sempre in discussione il collocamento di un altare interno che dovrebbe trovar posto in una cappella da aggiungere alla chiesa. Il contributo federale sulle opere sussidiabili è stato fissato in Fr. 12.850,—, nella misura del 25% su un totale di spese preventivate in franchi 51.400,—; il versamento del sussidio federale avrà luogo a partire dal luglio 1957; per permettere la continuazione dei lavori bisogna contare su un notevole contributo da parte dello Stato.

SANTA MARIA IN SELVA A LOCARNO: il restauro pittorico è stata fatica particolare del pittore Rossi di Varese, che l'ha eseguito magistralmente. Si sta procedendo alla chiusura provvisoria, all'esterno, per proteggere le pitture. La somma di Fr. 5.000,—, finora pagata come partita di giro, deve poter essere iscritta nel bilancio di questo Fondo. Le spese saranno sopportate in parti uguali dal Cantone e dalla città di Locarno.

CHIESA DI S. PIETRO E PAOLO A BIASCA: si è giunti a un accordo tra la Parrocchia e lo Stato; quest'ultimo eseguirà i lavori, con un contributo

della Parrocchia nella misura del 35 %, pari a Fr. 50.000,—; si deve contare su di un sussidio federale del 15 %, cosicchè a carico del Cantone rimarrebbero Fr. 65.000,—. I lavori dovrebbero cominciare nel corso di quest'anno.

SAN VITTORE A MURALTO : sotto la direzione dell'arch. Camenzind si stanno eseguendo ricerche, studi ed esplorazioni preliminari, sondaggi, nell'intento di giungere alla preparazione di un preciso progetto di restauro. Siamo ancora sempre nella fase delle ricerche che pure causeranno spese notevoli alla Parrocchia e lo Stato dovrà, in questa prima fase, prevedere un contributo di circa Fr. 5.000,—.

Quelli elencati sono i progetti di maggior mole; ma non si possono dimenticare moltissimi altri piccoli restauri di monumenti, di pitture, sussidi agli enti che prendono a loro carico restauri nei diversi paesi del Cantone dove la pietà per le cose del passato è particolarmente intensa.

Continua inoltre l'opera dell'inventario delle cose d'arte e d'antichità : è alla fine l'inventario del Bellinzonese a cura del prof. Gilardoni e dovrà essere iniziato quello per il Luganese e il Mendrisiotto : le spese di questa azione sono parimenti da mettere sul conto di questo Fondo.

In considerazione di quanto esposto, visto come già a fine aprile il passivo del Fondo sia di circa Fr. 50.000,—, chiediamo sia accolta la proposta di stanziamento del credito necessario per regolare la situazione che si è venuta creando, mediante l'adozione del decreto legislativo che abbiamo l'onore di presentare.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Galli

Il Cons. Segr. di Stato :
Janner

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 200.000,—
per il Fondo monumenti storici

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 3 maggio 1955 n. 545 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 200.000,— (duecentomila) per coprire le spese dei restauri di monumenti che sono in corso d'esecuzione o stanno per essere iniziati.

Art. 2. — Il suddetto credito è messo a disposizione del Dipartimento della pubblica educazione per il Fondo destinato alla protezione dei monumenti.

Art. 3. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

